

SOLIDARIETÀ Il Comune pensa al Capodanno Rai

# A Torino il Natale 2020 sarà «solidale»

*I finanziamenti per le feste in piazza stanziati alle attività di consegna dei generi alimentari per i più svantaggiati*

Gianni Giretti

■ Sarà un Natale "solidale" per i torinesi maggiormente colpiti dalle conseguenze del lockdown. "Torino Solidale", progetto nato a marzo in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte, il Banco delle Opere di Carità e la Rete del privato sociale del territorio per tutelare le persone e i nuclei più fragili, sta infatti incrementando notevolmente le sue attività in vista delle feste natalizie. A inizio novembre era già stato stanziato un contributo di 1 milione di euro, ma il Natale a Torino è anche tradizione: altri 150 mila euro si aggiungeranno come finanziamento per una campagna di comunicazione, alcuni spettacoli musicali, la consueta installazione dell'albero di Natale, il calendario dell'avvento in piazza San Carlo e il tradizionale presepe di Emanuele Luttazzi, trasferito in piazza Carlo Felice. La campagna lanciata dal Comune ha il titolo di "Questo Natale è un'altra storia": dal 1° dicembre al 6 gennaio, partendo dall'attuale momento storico, l'iniziativa vuole sottolineare l'opportunità di impegnarsi tutti in «un insieme di azioni per richiamare l'attenzione in modo accattivante e coinvolgere le persone, diffondendo in loro un messaggio che le faccia riflettere e le spinga ad azioni concrete di solidarietà» ha sottolineato l'assessore alla Cultura Francesca Leon. Azioni come la donazione effettuabile sul sito [www.nataleatorino.it](http://www.nataleatorino.it) tramite la call to action "Mettiamoci il cuore", utile «a ritrovare tutti insieme il vero senso del Natale, tramite un gesto di solidarietà verso le persone che ne hanno più



TORINO SOLIDALE Progetto nato a marzo in collaborazione con il Banco Alimentare, il Banco delle Opere di Carità e la Rete del privato sociale

sore alla Cultura Francesca Leon. Azioni come la donazione effettuabile sul sito [www.nataleatorino.it](http://www.nataleatorino.it) tramite la call to action "Mettiamoci il cuore", utile «a ritrovare tutti insieme il vero senso del Natale, tramite un gesto di solidarietà verso le persone che ne hanno più

bisogno» spiega ancora Leon. Torino Solidale, che ogni mese consegna generi alimentari e beni di prima necessità a migliaia di per-

sone, ha ricevuto le risorse finanziarie che sarebbero servite per dare vita agli eventi di piazza da programmare nell'ambito della festi-

vità di fine anno e che, causa Covid, non si potranno svolgere. In modalità diversa dagli scorsi anni si svolgeranno comunque i concerti di Natale, realizzati dal Coordinamento Associazioni Musicali di Torino: 16 eventi di 30 minuti ciascuno, visibili sul sito e sui canali social della Città. Sempre per via telematica il 24 dicembre è in programma il "Canto di Natale" di Charles Dickens, accompagnato da un artista che disegnerà dal vivo i personaggi descritti dall'attore Enrico Dusio, voce recitante del racconto. Il 1° gennaio 2021, invece, si potranno ascoltare i brani tipici del Capodanno di Vienna eseguiti da un'orchestra composta da 16 giovani musicisti della Scuola di Musica di Fossano e direttori dal Maestro Paolo Fiamingo. Duemila lampade stroboscopiche a led illumineranno poi la Mole Antonelliana, di blu durante tutto il periodo festivo, di rosso nelle notti del 24, 25 e 26 dicembre e "bollicine" il 31 dicembre allo scoccare della mezzanotte. L'illuminazione, installata lungo tutta la guglia e la cupola, è stata realizzata da Iren. E si pensa già al Capodanno "alternativo": «Stiamo stimolando la Rai a dare spazio anche a Torino nell'ambito delle celebrazioni trasmesse sulle reti nazionali - ha detto Leon -. Ma prima attendiamo il prossimo Dpcm».

TURISMO INVERNALE Settore a rischio

## Impianti sciistici chiusi, l'appello delle comunità montane: «Serve attenzione»

■ «È positivo si parli di montagna. Ma sarebbe importante che la stessa attenzione, anche da parte di chi la montagna la vede solo in una settimana bianca o in una gita della domenica, ci fosse sui molti temi che Uncem con gli Enti locali presentano da sempre, ogni giorno». Così Marco Bussone, presidente nazionale di Uncem (Unione comuni e comunità montane), è intervenuto in merito al recente dibattito sull'apertura degli impianti sciistici. Il tema ha infatti ricevuto grande attenzione con l'avvicinarsi delle vacanze natalizie, durante le quali il settore turistico piemontese registra da sempre grandi numeri grazie ai suoi impianti sciistici. Quest'anno, con la seconda ondata della pandemia da Coronavirus ancora molto forte e capace di tenere il Piemonte in "zona rossa", il rischio di perdite per l'economia piemontese è un

dato certo. «Nelle ultime ore - dice Bussone - ho registrato una grande, inattesa, fortissima attenzione per la montagna e la sua economia. Della neve e dell'indotto. Attenzione per le montagne che presentano istanze al Governo, per i territori con imprese e forza lavoro da valorizzare. Politici, imprese, organizzazioni datoriali mi auguro possano appoggiare le proposte a Governo e Parlamento che Uncem sta facendo, a prescindere dall'importante stagione invernale per la quale aspettiamo indicazioni nazionali salvaguardando la salute pubblica in primis». Un appello quello del presidente di Uncem che chiede



di non dimenticare della montagna durante il resto dell'anno, soprattutto su quelle che sono le tante tematiche e le tante difficoltà dimenticate per chi vive in comuni montani, numerosissimi in Piemonte. «Le nostre istanze - prosegue Bussone - partono da una fiscalità differenziata e peculiare per imprese ed esercizi commerciali del territorio, da un potenziamento delle reti e delle infrastrutture tecnologiche, da uno sviluppo di nuovi servizi scolastici, sanitari, di trasporto che le comunità chiedono. Auspico la stessa attenzione di tutti, oggi e sempre, sulle proposte dei territori per legge di bilancio e piano na-

zionale ripresa e resilienza. E se qualcuno vuole definirla "lobby della montagna", lo faccia sostenendo fino in fondo le proposte e le istanze delle Autonomie locali e delle comunità che vivono e tengono in vita i territori».

**CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE**  
AREA AMMINISTRAZIONE - UFFICIO GARE  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE  
Oggetto: Servizi di vigilanza armata e non armata e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti speciali, raccolta e trattamento valori, gestione casse ed ingressi ai parcheggi presso il complesso museale della "Venaria Reale" e Residenze Sabaude - C.I.G. 80542544A9. Si comunica che questo Consorzio, con provvedimento prot. n. 2020/CV/002149 del 05.11.2020, ha provveduto all'aggiudicazione di detta procedura all'impresa ATI ALL SYSTEM SPA (capogruppo)/ALLSYSTEM 1 SRL/ REAR SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Strada Trossi, 38 - 13871 Verrone (BI), avendo ottenuto il punteggio maggiore pari a 95,787 punti e che tutte le informazioni relative all'esito della procedura sono pubblicate sul sito dell'Ente [www.laveneria.it](http://www.laveneria.it).  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ING. GIORGIO RUFFINO

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29.05.2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ISTITUTO BODONI-PARAVIA

## Rubati più di 50 tra tablet e pc destinati alla didattica a distanza

■ Erano destinati ai ragazzi per aiutarli nella didattica a distanza. Ma ora almeno 50 dispositivi tra pc e tablet sono stati rubati dall'istituto superiore di arti grafiche e fotografia Bodoni-Paravia. Approfittando di alcune ore di mancato funzionamento del sistema d'allarme a causa dei lavori di manutenzione i ladri sono riusciti indisturbati ad introdursi nel magazzino, erano stipati i dispositivi. Pc e tablet avrebbero dovuto essere consegnati in questi giorni agli studenti che seguono le lezioni a distanza ma che non hanno disponibilità di acquistare dispositivi adeguati per farlo. «Crediamo abbiamo approfittato del disservizio alla centralina dell'allarme, la stavamo cambiando ma l'installazione non era stata anco-

ra completata. Lo abbiamo riferito alla polizia nel presentare denuncia - spiega Elena Maria Garrone, dirigente dell'istituto -. Sono entrati dal cortile, hanno anche tirato giù le serrande così che da fuori non si vedesse nulla e potessero agire con calma». Il valore totale del materiale portato via ammonterebbe a 28.800 euro. Ora si cerca di correre ai ripari per garantire la didattica a distanza ai ragazzi che avrebbero dovuto ricevere i dispositivi. «Non possiamo fare molto, immediatamente resteranno senza dispositivi perché non abbiamo altre attrezzature e i tempi di consegna degli ordini sono molto lunghi. Salvo miracoli o donazioni prima di Natale non riusciremo ad aiutare i ragazzi» conclude la dirigente scolastica.

AVVISO AL PUBBLICO PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il sottoscritto ALBERTO MERLO, nato a Pinerolo (To) il 04-11-1983, in qualità di Legale Rappresentante della 3MG s.a.s., con sede legale in via Pralafra n° 43 CAP 10062, nel comune Luserna San Giovanni (To)

COMUNICA

di aver presentato alla Città Metropolitana di Torino istanza di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della Lr. 14 dicembre 1998, n. 40 e smi e dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e smi relativamente al progetto Impianto idroelettrico 3MG, localizzato in Comune di Bobbio Pellice, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2: impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo e non ricadente all'interno di aree naturali protette. Il progetto prevede la derivazione di acqua presso tratto di torrente con bacino naturale (assenza di opere antropiche in alveo); condotta forzata con diametro interno 1.000 mm di circa 220 m; turbina utilizzata cross-flow con restituzione della portata nel torrente. Derivazione prevista lungo tutto l'anno. Sono presenti vincoli legati all'ambito paesaggistico e idrogeologico.

La documentazione è disponibile sul sito web della Città Metropolitana di Torino: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e smi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, trasmettendoli al Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS e VIA all'indirizzo PEC della Città Metropolitana di Torino:

[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

o all'Ufficio di Deposito dei Progetti della Città Metropolitana di Torino, collocato presso lo Sportello Ambiente - corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino.